

I SERVIZI EROGABILI CON LA CIE:

ipotesi di sviluppo verso l'obiettivo della interoperabilità

Nicola Melideo

Area Innovazione per le Regioni e gli Enti Locali
CNIPA

ANUSCA - Castel S. Pietro Terme 21-6-2007



Quali servizi per/con la CIE?

1. Un Totem chiamato CIE (o CNS): quali risultati dopo 11 anni di “culto”? E' disponibile un'analisi critica di quello che è successo (o non è successo)?
2. P.A. erogatrici di servizi a cittadini e imprese: pluralità di anagrafi “verticali”, affidabilità delle loro basi informative e basi dati di “oggetti” interoperabili con le anagrafi
3. Il rapporto tra anagrafi della popolazione, CIE e CNS
4. INA-SAIA obbligatoria per la produzione della CIE
5. La CIE obbligatoria per cosa?
6. Quali le “Carte” da giocare?



Prospettive per una CIE dotata di senso

1. Anagrafe “estesa” e servizi al cittadino: filosofie, risorse e risultati del 1° Avviso del Piano nazionale di e-Government: l’annuncio di 30 milioni di Carte di identità Elettronica
2. Modelli di cooperazione di fatto tra anagrafi della popolazione, altre anagrafi “verticali” e P.A.
3. Il ruolo dei fornitori di prodotti e servizi ICT: croce e delizia dei servizi d’anagrafe
4. Filosofie, risorse e strumenti per la fase 2 del Piano nazionale di e-government: CST/ALI e RIUSO



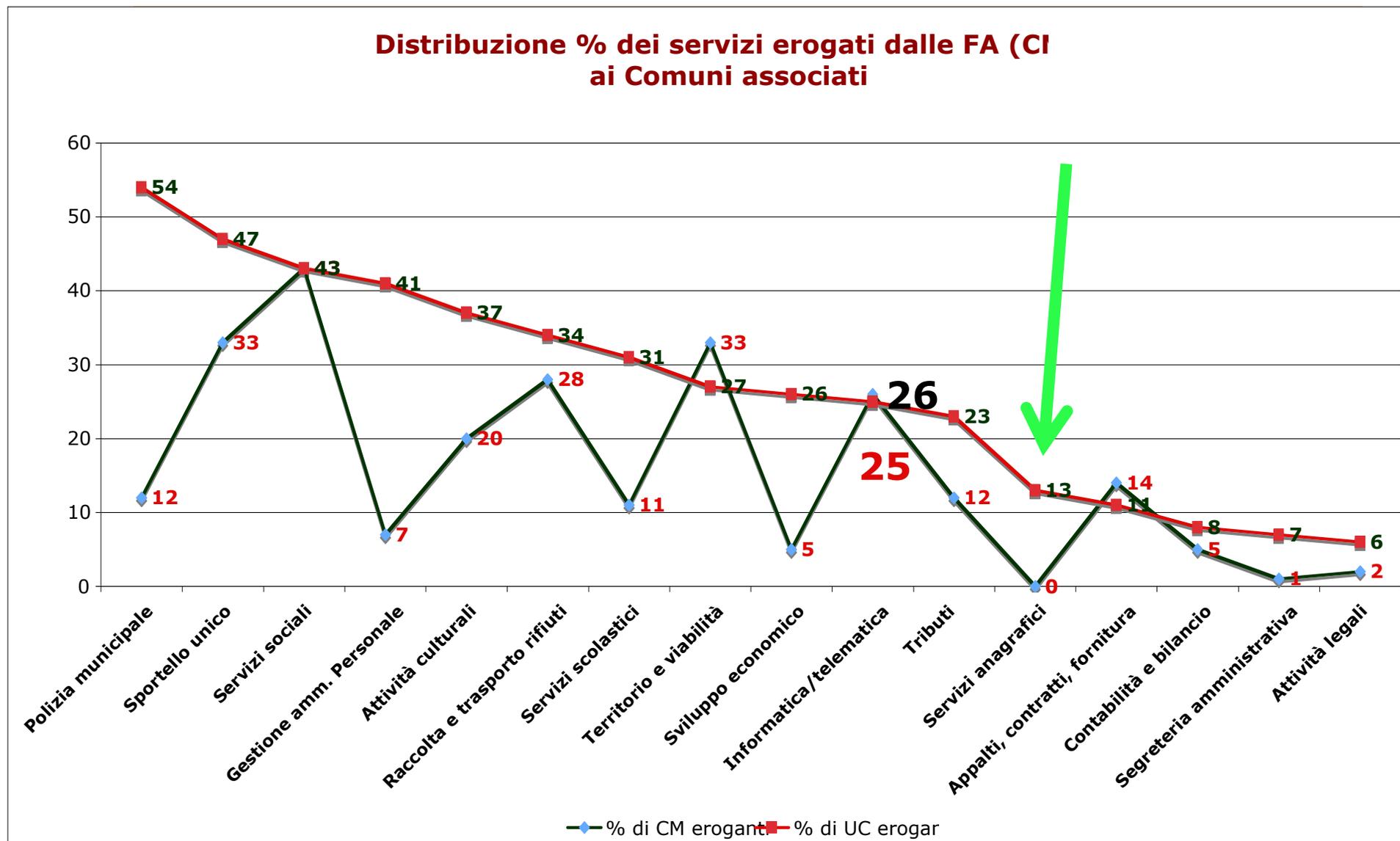
Pre-condizioni per una CIE dotata di senso

La “condizione di successo” per una CIE che valga i 25 Euro che costerà (cioè che sia utile ai cittadini) è rappresentata dalla disponibilità di **una massa critica di servizi** che si può ottenere, forse, attraverso:

- a) Accordi di cooperazione interistituzionale prima ancora che di cooperazione tecnologica (esperienza SUAP?), a livello nazionale e a livello locale*
- b) Riprogettazione (condivisa) delle modalità di produzione/erogazione dei servizi da parte delle P.A. coinvolte (e-government)*
- c) Ridefinizione strategica a livello locale del ruolo degli uffici d’anagrafe e, a livello nazionale, del ruolo del Mininterno con riguardo alle funzioni di servizio delle anagrafi*
- d) Radicale innovazione nelle funzioni di normazione e di rapporto con il mercato (certificazione del sw)*
- e) Un nuovo rapporto tra Ministero dell’Interno e CNIPA da un lato ed un rapporto da avviare tra CNIPA - ANUSCA e MININTERNO.*
- f) Un nuovo regolamento anagrafico, che - tra le altre innovazioni - spinga in modo deciso verso le gestioni associate degli “apparati tecnologici di gestione” da parte dei Comuni sotto i 5000 abitanti (anche attraverso i CST)*

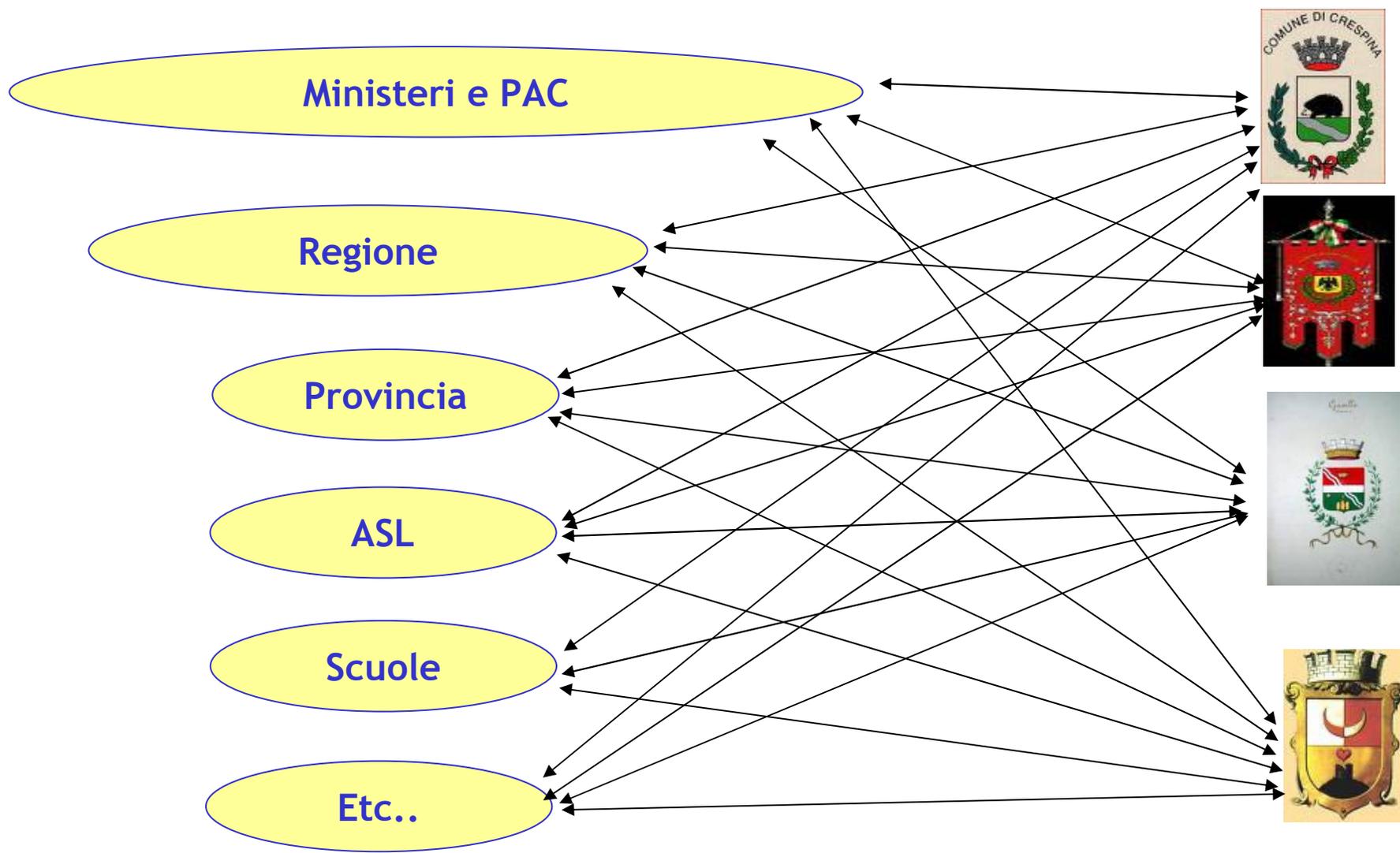
LA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE

Distribuzione % dei servizi erogati dalle FA (CI ai Comuni associati)



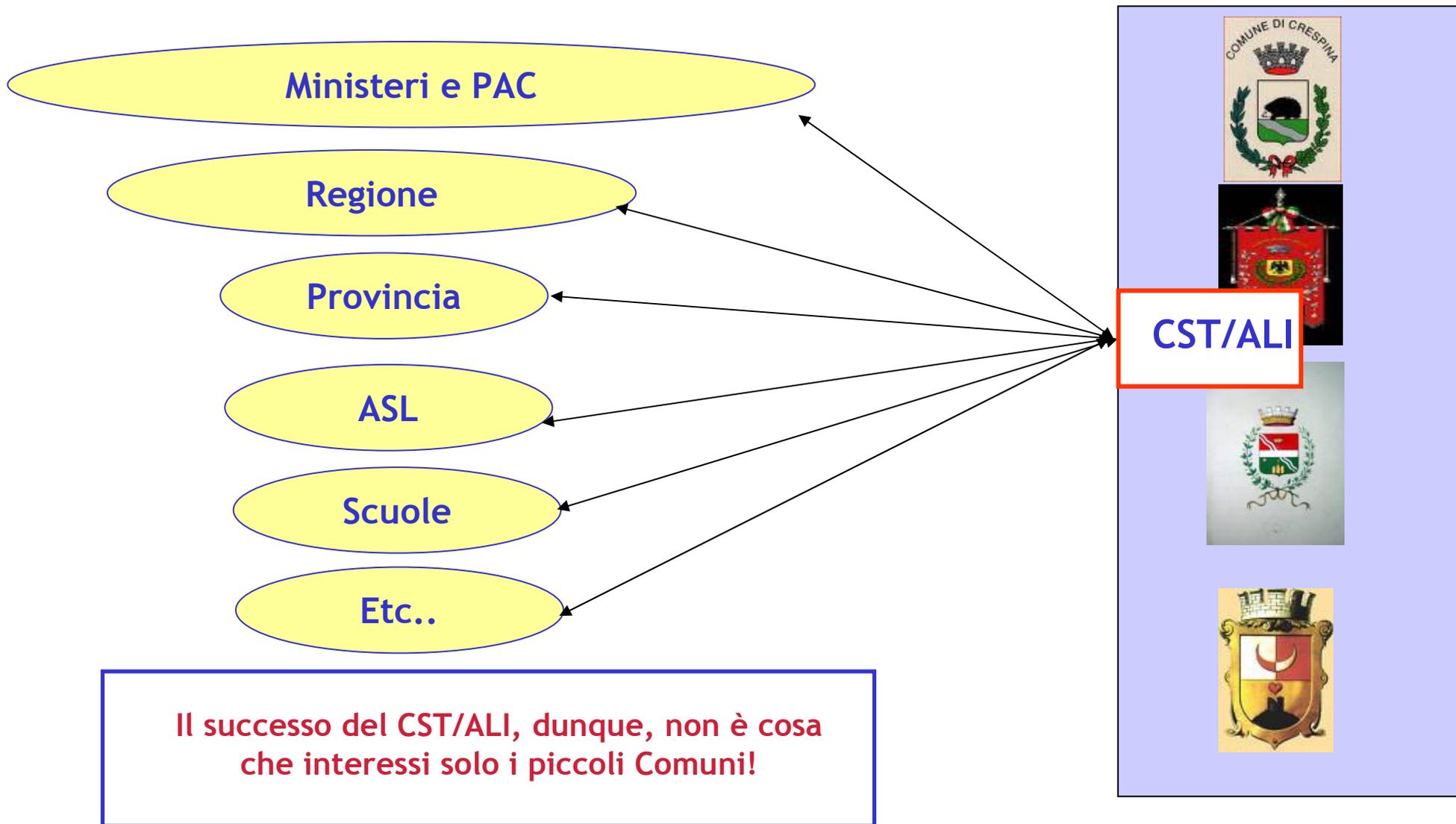
Il progetto CST/ALI

da un protagonismo che tende verso l'ingovernabilità



Il progetto CST/ALI

ad un coordinamento autopromosso dai piccoli Comuni





Il costo dell'e-Gov (2002-2007)

1° Avviso e-Gov	412 M€	(120 cofinanz.)
e-Democracy	27 M€	(10 cofinanz.)
T-Government	33 M€	(7 cofinanz.)
+ altri 2° Avviso e-GOV	160 M€	(75 cofinanz.)
Valore APQ S.I. <i>(accordi di programma quadro tra Stato e Regioni)</i>	1.223 M €	di cui <i>293 per riforma PA; 136 per inclusione; 313 per servizi in rete; 210 per competitività delle imprese</i>
POR (Ob. 1)	1.142 M€	
DOCUP (Ob. 2)	314 M€	
+ SPESA ICT corr./anno x 6	8.040 M€	<i>(1.340 anno x 6)</i>